

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PIERLUIGI PETRINI

**La seduta comincia alle 9.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono cinquanta.

### **Svolgimento di una interpellanza e di interrogazioni.**

GIOVANNI SAONARA illustra la sua interpellanza n. 2-02317, sulla situazione di emergenza in Mozambico.

RINO SERRI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, in risposta anche all'interrogazione Scantamburlo n. 3-05258, vertente sul medesimo argomento, rileva che il forte impegno profuso dalla comunità internazionale nella prima fase dell'emergenza e le successive iniziative per la ricostruzione hanno consentito al Mozambico di superare la grave situazione di crisi. Sottolineato che l'Italia ha svolto una funzione importante, partecipando anche a programmi di aiuti straordinari ed attivando le procedure per la cancellazione del debito estero, che presumibilmente si concretizzerà nelle prossime settimane, osserva che il Mozambico ha conservato il proprio ruolo di pace nell'area, rafforzando le proprie istituzioni democratiche.

PRESIDENTE prende atto che il deputato Saonara rinuncia a replicare per la sua interpellanza.

DINO SCANTAMBURLO ringrazia per la risposta, sollecitando l'intervento del Governo in ambito internazionale al fine di accelerare i tempi per la rimozione degli ostacoli che rallentano lo sviluppo economico e sociale del Mozambico.

RINO SERRI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, in risposta all'interrogazione Taradash n. 3-05556, sulle deportazioni di massa ad opera del governo etiopie, ricordate le iniziative assunte dal Governo per favorire la soluzione del conflitto tra Etiopia ed Eritrea, fa presente che l'opera di pressione svolta dall'Italia, con il supporto della Croce Rossa, ha condotto alla cessazione delle deportazioni e delle discriminazioni richiamate nell'atto ispettivo ed all'avvio di un graduale ritorno dei civili nelle loro terre. Conferma altresì che Etiopia ed Eritrea sono fra i paesi la cui azione è considerata prioritaria nei programmi di cooperazione allo sviluppo.

MARCO TARADASH, nel prendere atto dell'impegno profuso dal Governo per la soluzione del conflitto, ribadisce la necessità che gli aiuti allo sviluppo siano concessi a condizione del pieno rispetto dei diritti umani.

RINO SERRI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, in risposta all'interrogazione Pezzoni n. 3-05280, sull'introduzione della legge islamica in Nigeria, ricorda che il Presidente nigeriano, eletto democraticamente nel 1999, è impegnato in un'azione di consolidamento del pro-

cesso di pacificazione nazionale e di tutela della convivenza civile; i rapporti tra il nostro Paese e la Nigeria, ora ripresi normalmente dopo la dittatura militare, hanno portato, fra l'altro, alla conclusione di diversi accordi bilaterali, nell'auspicio di contribuire all'affermazione di un'effettiva tolleranza religiosa ed al rafforzamento del processo democratico.

MARCO PEZZONI, rilevato che l'affermazione della legge islamica in vaste aree del mondo postula una precisa strategia politica dell'Unione europea e dell'Italia, osserva che l'esclusione della Nigeria dall'ambito dei paesi inseriti nei programmi per la cancellazione del debito rischia di favorire in quello Stato istanze fondamentaliste e nazionaliste.

#### **Svolgimento di interpellanze urgenti.**

GIUSEPPE CALDERISI illustra l'interpellanza Berlusconi n. 2-02892, sulla riforma dell'organizzazione del Governo.

FRANCO BASSANINI, *Ministro per la funzione pubblica*, fa presente che la riforma dell'organizzazione dell'amministrazione centrale dello Stato, che si è resa necessaria nell'attuale fase di transizione verso un modello statale di carattere federale, ha ricevuto il consenso di ampi settori dell'opposizione ed è stata oggetto di apprezzamento da parte di autorevoli studiosi e di istituzioni internazionali; rileva inoltre che il nuovo modello organizzativo, che prevede un accorpamento ed una complessiva razionalizzazione delle competenze dei diversi dicasteri, consentirà di allineare la struttura del Governo italiano a quella degli esecutivi dei principali paesi europei.

Dà quindi conto dei criteri ispiratori del processo di riordino dei Ministeri e del suo stato di attuazione, ricordando che i dicasteri saranno giuridicamente accorpati al momento dell'insediamento del primo Governo della prossima legislatura: soltanto successivamente si potrà procedere all'unificazione dei relativi bi-

lanci. Ricorda altresì che nei prossimi giorni gli ultimi schemi di decreto di attuazione della delega legislativa saranno trasmessi alle competenti Commissioni parlamentari e che lo schema di regolamento concernente gli uffici territoriali del Governo è stato sottoposto al parere del Consiglio di Stato.

Rilevato infine che la riforma è perfettamente attuabile e che il suo *iter* sta procedendo secondo i tempi previsti, esprime il timore che le preoccupazioni manifestate nell'interpellanza possano trarre origine da intenti clientelari e propagandistici.

FRANCO FRATTINI, ricordato il fattivo contributo fornito dall'opposizione alla definizione della riforma dell'organizzazione del Governo, precisa che le preoccupazioni manifestate nell'interpellanza traggono origine dalla consapevolezza dei problemi che il prossimo Esecutivo dovrà affrontare per la sua attuazione; rileva inoltre che la mancanza di una linea di indirizzo unitaria ha precluso la possibilità che il processo di riordino procedesse in modo uniforme.

GIOVANNI CARUANO illustra l'interpellanza Mussi n. 2-02874, sull'attuazione del piano agrumicolo nazionale.

ROBERTO BORRONI, *Sottosegretario di Stato per le politiche agricole e forestali*, assicurato che sono già stati predisposti i decreti ministeriali relativi agli interventi urgenti per il settore agricolo, precisa che per il comparto agrumicolo è stata autorizzata una spesa di 70 miliardi per il 1998 e di 20 miliardi per ciascuno degli anni 1999 e 2000. Dà quindi conto delle procedure espletate, ai sensi della vigente normativa, per l'attivazione degli interventi connessi alla crisi agrumicola, precisando che è attualmente all'esame dell'amministrazione una nuova proposta di utilizzo dei fondi stanziati, che dovrà successivamente acquisire il parere della Commissione europea.

GIOVANNI CARUANO ringrazia per l'articolata risposta, dichiarandosi soddi-

sfatto delle assicurazioni fornite dal sottosegretario. Ribadisce peraltro la necessità di superare le difficoltà di ordine burocratico che di fatto impediscono l'attuazione del piano agrumicolo nazionale.

FERDINANDO TARGETTI rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-02889, sui finanziamenti ministeriali a favore di programmi di ricerca.

ROBERTO BORRONI, *Sottosegretario di Stato per le politiche agricole e forestali*, ricorda che l'accordo recentemente raggiunto tra il Governo ed una delegazione di scienziati consente l'avvio della sperimentazione in campo aperto sugli OGM sotto la supervisione di un comitato di esperti, anche al fine di valutare i rischi e di stabilire le regole di precauzione. Fa altresì presente che il Parlamento europeo ha previsto la creazione di un registro pubblico dei prodotti OGM, riaffermando il principio di precauzione come elemento centrale per valutare il rischio di tali prodotti prima della loro commercializzazione.

FERDINANDO TARGETTI, nel riaffermare l'esigenza di non porre limiti alla ricerca scientifica ed allo sviluppo delle biotecnologie, giudica positivamente l'accordo richiamato dal sottosegretario.

PRESIDENTE avverte che lo svolgimento delle interpellanze Saonara n. 2-02884 e Paolone n. 2-02895 avrà luogo in altra seduta.

GIOVANNI SAONARA, parlando sull'ordine dei lavori, chiede alla Presidenza che la sua interpellanza n. 2-02884 sia svolta quanto prima, nel corso della prossima settimana, attesa l'effettiva urgenza del tema con essa affrontato.

PRESIDENTE assicura che l'interpellanza del deputato Saonara sarà iscritta all'ordine del giorno della prossima seduta in cui avrà luogo lo svolgimento di interpellanze urgenti.

Sospende la seduta fino alle 14.

**La seduta, sospesa alle 11,50, è ripresa alle 14.**

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono cinquantuno.

### **Informativa urgente del Governo sugli atti di intimidazione posti in essere nei giorni scorsi nei confronti di sedi ed esponenti di partiti politici.**

ENZO BIANCO, *Ministro dell'interno*, esprime ferma condanna per gli atti criminali e vandalici posti in essere nei confronti di esponenti e sedi dei partiti di Forza Italia e della Lega Nord, in relazione ai quali il Governo eserciterà la massima vigilanza onde evitare il ripetersi di fenomeni che, al di là della loro gravità, sono emblematici di un clima di inaccettabile intolleranza.

Ricostruiti quindi gli episodi di intimidazione nei confronti di due sedi romane di Forza Italia, sui quali sono in corso accurate indagini, e di due esponenti della Lega Nord a Darfo Boario Terme, fa presente che nei riguardi del deputato regionale Pili e del presidente della giunta della regione Sardegna, Floris sono state predisposte opportune misure di tutela. Ribadisce il massimo impegno del Ministero dell'interno e delle forze di polizia per garantire serenità al confronto politico ed all'imminente campagna elettorale.

Conferma, infine, la solidarietà del Governo al deputato Borghezio, vittima di un recente episodio di violenza verificatosi a Torino.

BEPPE PISANU invita a non sottovalutare atti di violenza politica nei quali si rinvencono elementi particolarmente preoccupanti, soprattutto alla luce dei sintomi di ripresa del terrorismo, che sembra individuare come propri bersagli prevalentemente i partiti del centrodestra.

Lamenta inoltre la mancata individuazione dei responsabili degli episodi denunziati e sollecita il Governo ad un maggiore impegno in materia di sicurezza.

SALVATORE CHERCHI, nell'associarsi alla ferma condanna dei gravi atti intimidatori e delle minacce di cui è stato oggetto, in particolare, il coordinatore regionale di Forza Italia, Mauro Pili, esprime apprezzamento per l'impegno profuso dal Governo, auspicando altresì che l'intensificarsi dell'azione di prevenzione e repressione consenta di assicurare alla giustizia gli autori degli atti di violenza.

GIAN FRANCO ANEDDA, nell'esprimere viva preoccupazione per episodi di violenza che, se non arginati, rischiano di diffondersi, invita il ministro dell'interno a conferire alle forze dell'ordine piena autonomia nella fase delle indagini ed in quella della prevenzione, astenendosi dall'emanare direttive che sino ad ora si sono rivelate inefficaci se non controproducenti.

MARIO TASSONE, espressa solidarietà alle forze politiche oggetto di atti intimidatori e ferma condanna dei gravi episodi criminosi, ritiene che dall'informativa resa dal ministro Bianco non siano emerse le

iniziative assunte concretamente per assicurare alla giustizia i responsabili dei fatti richiamati.

SILVIO LIOTTA, nel ritenere, a nome dei deputati del CCD, che il tema della violenza politica debba essere affrontato con equilibrio e correttezza, rivolge un richiamo alla responsabilità politica del ministro dell'interno, affinché corregga le direttive, da lui impartite alle forze dell'ordine, rivelatesi finora inefficaci.

GIOVANNI MELONI, espressa solidarietà agli esponenti politici vittime degli episodi di intimidazione, ritiene che tutte le forze democratiche debbano condannare fermamente ogni forma di violenza, al fine di evitare l'instaurarsi di un clima di tensione nel corso dell'imminente campagna elettorale.

#### **Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Venerdì 16 febbraio 2001, alle 9.

(Vedi resoconto stenografico pag. 40)

**La seduta termina alle 14.45.**